



**TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA**  
**Tel. 0934/71602 – E-mail: prot.tribsolv.caltanissetta@giustiziacert.it**  
**CALTANISSETTA**

UOR: Segreteria  
RUO: Quattrocchi

**Prot. n° 429**

**Caltanissetta, 9/4/2021**

**AL CONSIGLIO SUPERIORE  
DELLA MAGISTRATURA  
ROMA**

**AL PRESIDENTE DELLA  
CORTE DI APPELLO  
CALTANISSETTA**

**AL PROCURATORE GENERALE  
PRESSO LA CORTE DI APPELLO  
CALTANISSETTA**

**AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE  
CALTANISSETTA**

**AL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI  
CALTANISSETTA  
ENNA  
GELA**

**AL DIRETTORE DELLA  
CASA CIRCONDARIALE  
CALTANISSETTA  
ENNA  
PIAZZA ARMERINA  
GELA**

**AL DIRETTORE DELLA  
CASA RECLUSIONE  
SAN CATALDO**

**Oggetto: Decreto n. 82/2021 – Linee guida per la gestione delle udienze fino al 31 luglio 2021 e disposizioni in ordine al deposito di atti e documenti.**

Si trasmette quanto in oggetto indicato.

**Il Presidente  
Renata Fulvia Giunta**





**TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA PER IL DISTRETTO DELLA CORTE  
DI APPELLO DI CALTANISSETTA  
IL PRESIDENTE**

Visto il decreto-legge in data 25 marzo 2020 n. 19 “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n.35;

Visto il decreto-legge in data 7 ottobre 2020 n. 125 recante “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione di emergenza epidemiologica da Covid-19*” il cui art. 1, modificando l'art. 1 del D.L. 25.3.2020 n. 19, ha disposto la proroga del termine dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 dal 15 ottobre 2020 al 31 gennaio 2021;

visto il decreto-legge in data 28 ottobre 2020 n. 137, convertito con modificazioni nella Legge 18 dicembre 2020 n. 176, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori ed alle imprese, giustizia e sicurezza connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*” che introduce, agli artt. 23 e 24, disposizioni in materia di esercizio dell'attività giurisdizionale e di semplificazione dell'attività di deposito atti, documenti ed istanze, anche in deroga a quanto disposto dall'art. 221 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34;

visto il decreto-legge in data 14 gennaio 2021 n. 2 “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*” che, all'art. 1 comma 1, modificando l'art. 1 del D.L. 25.2.2020 n. 19 convertito nella legge 22 maggio 2020 n. 35, ha disposto la proroga del termine dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 dal 31 gennaio 2020 al 30 aprile 2021;

visto il decreto-legge in data 1 aprile 2021 n. 44 recante “*Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da Covid-19, in materia di vaccinazioni anti Sars-Cov-2, di giustizia e di concorsi pubblici*” ed in particolare l’art. 6 comma 1 che, modificando l’art. 1 del D.L. 25.3.2020 n. 19, ha ulteriormente prorogato il termine dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 **dal 30 aprile 2021 al 31 luglio 2021;**

Considerato che le misure straordinarie ed urgenti adottate con i citati decreti sono finalizzate a contrastare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e ad assicurare al contempo la continuità dello svolgimento dell’attività giudiziaria, tutelando in via prioritaria la salute pubblica;

Visto il provvedimento del Ministero della Giustizia- DGSIA- in data 9.11.2020 contenente l’individuazione degli indirizzi PEC degli Uffici giudiziari destinatari dei depositi telematici, le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio;

#### **DISPONE**

**La proroga fino al 31 luglio 2021 delle LINEE GUIDA adottate con provvedimento in data 21 gennaio 2021 e di seguito indicate.**

#### **1. Disposizioni per l’esercizio dell’attività giurisdizionale**

**Fino al 31 luglio 2021** la partecipazione alle udienze collegiali e monocratiche del Tribunale e dell’Ufficio di sorveglianza di persona detenuta, internata o in stato di custodia cautelare, avverrà, ove possibile, mediante collegamento da remoto tramite l’applicativo messo a disposizione dalla DGSIA Microsoft TEAMS, non essendo il Tribunale di sorveglianza di Caltanissetta dotato di sistema di videoconferenza.

Il Collegio, composto da Presidente, Magistrati edesperti del Tribunale di sorveglianza, parteciperà all’udienza in presenza.

I difensori delle parti, il rappresentante della Procura Generale della Repubblica di Caltanissetta (per le udienze collegiali) e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta (per le udienze monocratiche) che intendono partecipare all'udienza in modalità da remoto devono inviare, **entro le ore 12,00 del settimo giorno feriale antecedente l'udienza (il venerdì per le udienze collegiali ed il giovedì per quelle monocratiche)** la propria volontà, indicando il proprio indirizzo di posta elettronica PEO (no PEC) da utilizzare per il collegamento da remoto, unitamente ad un recapito telefonico. In tal caso dovranno dichiarare che nel luogo dal quale si collegano non sono presenti soggetti estranei all'udienza. La comunicazione va fatta a mezzo PEC o PEO al seguente indirizzo di posta elettronica: [uffserv.caltanissetta@giustiziacert.it](mailto:uffserv.caltanissetta@giustiziacert.it).

**La richiesta di partecipazione da remoto deve pervenire entro il termine e all'orario sopra indicati. Non saranno ammesse deroghe per alcuna ragione, dovendo organizzare, con adeguato anticipo, le udienze.**

Lo svolgimento dell'udienza avverrà con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione delle parti.

Almeno due giorni prima dell'udienza, il giudice (Presidente o Magistrato di sorveglianza) comunicherà ai difensori delle parti, al PG/PM ed agli altri soggetti di cui è prevista la partecipazione, giorno, ora e modalità del collegamento.

I soggetti liberi, sottoposti a misure cautelari diverse dalla custodia in carcere, a misure di sicurezza non detentive ed a misure alternative sono invitati a partecipare all'udienza in modalità da remoto. In tal caso, parteciperanno all'udienza dalla medesima postazione da cui si collega il difensore, il quale dovrà attestare l'identità del proprio assistito e dichiarare che nel luogo dal quale avviene il collegamento non vi sono soggetti estranei all'udienza. Il difensore parteciperà da remoto mediante collegamento dal proprio studio.

Le udienze in presenza fisica dei difensori e delle parti si tengono in modo da evitare assembramenti in aula ed all'esterno della stessa. Per tale motivo, il Presidente del Tribunale per le udienze collegiali ed il Magistrato di sorveglianza per quelle monocratiche devono comunicare **almeno due giorni prima** dell'udienza l'orario di citazione delle parti nell'ambito di una distinta fascia oraria. **L'organizzazione della trattazione ad orario dei procedimenti, distinti per detenuti e per condannati liberi o in misura alternativa, sarà pubblicata sul sito web istituzionale del Tribunale di sorveglianza di Caltanissetta.**

La trattazione deve essere contenuta nei limiti necessari nel rispetto dell'orario di inizio in modo che possa concludersi nella fascia oraria prevista, senza pregiudicare l'avvicinarsi in piena sicurezza delle parti interessate, il ricambio d'aria in aula d'udienza e la discussione degli altri procedimenti.

In caso di mancata comunicazione della volontà di partecipazione da remoto nel termine sopra indicato, si riterrà che il difensore e la parte requirente parteciperanno in presenza in aula di udienza, a meno che il difensore non comunichi di essere presente presso l'istituto penitenziario ove si trova il proprio assistito.

Ove il difensore di fiducia non abbia comunicato, nel termine e con le modalità sopra indicate, la volontà di partecipare da remoto e non sarà fisicamente presente in aula di udienza, si provvederà alla nomina di un difensore immediatamente reperibile.

**Quanto ai soggetti detenuti, sarà cura della Direzioni degli istituti penitenziari del distretto fare pervenire la richiesta del detenuto di partecipazione all'udienza in modalità da remoto entro il termine sopra indicato del settimo giorno feriale antecedente all'udienza.**

Relativamente, poi, all'ingresso degli avvocati e dell'utenza esterna, si provvederà a far entrare presso l'Ufficio una persona per volta, previa misurazione della

temperatura con termoscanner e solo con uso di mascherina, previa igienizzazione delle mani con l'apposito igienizzante messo a disposizione all'ingresso.

**E' fatto divieto a chiunque (anche al personale amministrativo e ai Magistrati) di sostare dietro le porte delle cancellerie o nel corridoio o davanti la macchinetta del caffè o in qualsiasi ulteriore luogo dell'Ufficio, al fine di evitare il più possibile assembramenti ed eventuali contagi.**

Dentro le stanze di cancelleria, si potrà sostare per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'attività, senza alcun indugio.

Nei giorni di udienza – fermo restando l'osservanza delle fasce orarie preventivamente comunicate -, sarà possibile la compresenza, nella sala in uso agli avvocati, del numero massimo di persone (tra difensori e condannati liberi) che potranno occupare le sedie già disposte alla distanza di sicurezza di almeno un metro.

L'accesso alla sala avvocati sarà consentito a coloro che saranno interessati, di volta in volta, alla trattazione dei procedimenti.

Nello spazio antistante la sala in uso agli avvocati, sarà consentita l'attesa solo nelle postazioni indicate sul pavimento, al fine di rispettare la distanza di sicurezza.

Sarà garantito l'avvicendamento degli interessati nella sala avvocati, dall'addetto al servizio di chiamata all'udienza che avrà cura di evitare assembramenti.

**Restano ferme le disposizioni adottate con decreto in data 3 luglio 2020 Prot. n. 749 relative alle misure di prevenzione del contagio da Covid-19.**

## **2. Disposizioni per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze**

**Fino al 31 luglio 2021**, salvo proroga, con riferimento al deposito telematico di atti, documenti ed istanze si comunica che quest'Ufficio giudiziario, così come previsto dalla Legge 18 dicembre 2020, n.176, di conversione del decreto-legge 28 ottobre 2020, n.137, riterrà validamente trasmessi anche tutti gli atti di impugnazione, comunque denominati, le opposizioni di cui all'articolo 667, comma 4, c.p.p. ed i ricorsi giurisdizionali previsti dalla legge 26 luglio 1975, n. 354, avanzati dai difensori ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

**depositoattipenali.tribsorv.caltanissetta@giustiziacert.it** (PEC Tribunale di sorveglianza)

**depositoattipenali.uffsorv.caltanissetta@giustiziacert.it** (PEC Ufficio di sorveglianza).

Tali indirizzi, opzionali rispetto al deposito cartaceo presso le cancellerie, costituiscono, in linea con la previsione di cui all'art.24 della citata legge, l'esclusiva modalità di trasmissione telematica di atti, documenti ed istanze, impugnazioni, opposizioni e ricorsi giurisdizionali durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, in luogo degli ulteriori indirizzi PEC in uso al Tribunale ed all'Ufficio di sorveglianza.

Il cancelliere o segretario che riceve l'atto deve stamparlo, attestandone la data di ricezione nella casella PEC ed inserirlo nel fascicolo cartaceo.

L'atto via PEC deve essere inviato dal difensore attraverso il proprio indirizzo PEC censito su Reginde (l'indirizzario delle PEC del Ministero). L'atto deve essere in formato PDF; deve essere la trasformazione di un atto predisposto con elaboratore di testo e deve essere sottoscritto con firma digitale o elettronica qualificata. Non è ammessa la scansione di atti sottoscritti con firma autografa. I formati di firma ammessi sono il Pades e il Cades. Ogni deposito non può superare i 30 Mb.

**Si rimanda** per il resto al contenuto degli articoli da 23 al 30 della Legge 18 dicembre 2020, n.137.

Si comunichi, per il tramite della posta elettronica, ai Magistrati, agli Esperti del Tribunale di sorveglianza ed al personale amministrativo.

Si trasmetta copia del presente decreto al Consiglio Superiore della Magistratura, al Presidente della Corte di Appello, al Procuratore Generale presso la Corte di appello, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto, alle Direzioni degli istituti penitenziari del distretto.

Si pubblichi sul sito web dell'Ufficio.

Caltanissetta, 8 aprile 2021.

Il Presidente  
Renata Fulvia Giunta

